

Frane, smottamenti e piene L'allarme dei geologi Intanto il meteo peggiora In arrivo freddo e ghiaccio



FIRENZE - «Ancora una volta per una pioggia intensa, ma tutt'altro che eccezionale, il territorio è in allarme». Ad analizzare la situazione dopo alcuni giorni di pioggia, caduta con picchi di 70mm tra Pisa e Livorno, è la presidente dell'Ordine dei Geologi della Toscana, Maria Teresa Fagioli. Per ora qualche smottamento e frana con qualche centinaio di sfollati, Arno e Lago di Massaciuccoli a livelli minacciosi. «Niente di nuovo per gli addetti ai lavori, ma viene spontaneo domandarsi: se non fosse per queste piogge, di territorio e dissesti si parlerebbe? In Toscana abbiamo buone norme - continua Fagioli - ma gli Enti locali, invocando la crisi, non solo curano a malapena la manutenzione ordinaria del territorio, ma quando c'è da intervenire lo fanno, salvo eccezioni, prediligendo la minimizzazione della spesa e tagliando su tutto ciò di cui i signori amministratori e il loro staff, ovviamente senza geologi, non capiscono la necessità». Il meteo continua comunque a preoccupare. da oggi è infatti previsto un forte abbassamento delle temperature, fino a 10 gradi meno.

